



Ministero dell'Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

PAIC8A500G

I.C. ROSARIO LIVATINO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
-Un'ampia fascia della popolazione locale (circa il 22%) è rappresentata da minori di anni 14. - Presenza, nel territorio, di piccole comunità extracomunitarie (ad esempio la comunità senegalese). -Presenza di alunni particolarmente dotati nell'ambito musicale e strumentale per una forte tradizione del Comune di Ficarazzi, nel predetto ambito.	- Tasso elevato di disoccupazione dei genitori, con conseguente aumento delle situazioni di svantaggio economico (Fonte: Distretto socio-sanitario D39, sito web istituzionale). - Dal 2008, nel Comune di Ficarazzi si è registrato un aumento demografico, dovuto al trasferimento di residenza di ampie frange meno abbienti di popolazione palermitana all'interno del proprio territorio) con susseguente riduzione di coesione sociale. - Non corrispondenza tra crescita della popolazione residente e adeguamento di strutture e servizi. - Elevata presenza di alunni diversamente abili, con conseguenti vincoli nella formazione delle classi. -Bassa presenza di alunni con cittadinanza straniera.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISI	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
- Raccordo continuativo con gli Enti Locali e territoriali, nonché con le Associazioni operanti nel territorio di Ficarazzi. - Sostegno alla genitorialità. - Il territorio presenta una tradizione nel settore agricolo-rurale e una forte connotazione nell'ambito dell'impresa commerciale. - Il Comune di Ficarazzi (PA) essendo allocato nel proseguimento est della fascia costiera di Palermo, presenta un potenziale nell'ambito della ricezione balneare e nella valorizzazione delle risorse marine e della biodiversità vegetale e animale.	- Mancanza di strutture socio-ricreative per adolescenti e preadolescenti. - Notevole aumento demografico registrato a partire dall'anno 2008. - Carenza di stimoli culturali, soprattutto all'interno delle fasce della popolazione più economicamente svantaggiate. - Limitate risorse finanziarie da destinare ai servizi per il sostegno alle situazioni di svantaggio e disagio socio- economico. - Non adeguato sviluppo del potenziale nell'ambito della ricezione balneare e delle risorse marine.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	03	3,7	4,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66,7	50,0	48,6	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	66,7	84,5	86,4	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	64,4	62,2	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	78,4	73,9	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	2,6	4,9	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PAIC8A500G
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	2

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PAIC8A500G
Classica	3
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PAIC8A500G
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PAIC8A500G
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
Palestra	1
Piscina	0
Altro	1

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PAIC8A500G
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	2,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PAIC8A500G
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
- L'Istituto Comprensivo di Ficarazzi usufruisce di risorse sia economiche che strutturali, oltreché umane. - Presenza nel territorio di struttura sportiva	-Raggiungibilità delle sedi da parte delle famiglie, soprattutto per quelle che hanno più figli in plessi scolastici diversi. -Allocazione dei plessi in un

polivalente (Palazzetto dello Sport). - Presenza tra le infrastrutture della scuola di: a. Auditorium teatrale per la Scuola dell'Infanzia. b. Biblio-ludo-videoteca. c. Spazi esterni, attrezzati per la pratica sportiva. d. Giardini ad uso didattico, con specie floreali rare. e. Aule multimediali con attrezzature per laboratori linguistici, per l'aggiornamento professionale dei docenti. f. Laboratorio scientifico attrezzato nella Scuola Secondaria di I Grado. g. Strumenti musicali (Pianoforti, flauti, batteria, ecc.). h. Grandi e piccoli attrezzi ginnico-motori. j. Tools tecnologici ad uso didattico (software e hardware). k. Rete W-LAN e gli ambienti di apprendimento digitali. - Competenze di base 2 a.s.2019/2020 e progettazione PON 2014/2020 saranno un'opportunità per potenziare e migliorare i risultati di apprendimento e le competenze degli alunni. - Rifacimento di n. 5 classi su 8 del plesso scolastico di Scuola Primaria, interdetto nell'anno 2016 a causa di un cedimento di intonaci (consegna delle predette classi prevista entro l'avvio dell'anno scolastico 2019/2020).

assetto urbanistico del Comune di Ficarazzi che offre pochi spazi per la gestione ottimale degli ingressi e delle uscite degli alunni dagli edifici scolastici. - Mancanza di un servizio di trasporto alunni predisposto dall'Ente locale. - Obsolescenza per uno dei plessi, dell'aula ad uso di laboratorio linguistico e informatico. - Dal 16 Novembre 2016, interdizione di n. 8 classi plesso di corso Umberto I, causa cedimento di intonaci e ri-allocazione delle relative sezioni negli altri plessi dell'istituto.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PALERMO	169	83,0	1	0,0	29	14,0	3	1,0
SICILIA	737	88,0	10	1,0	62	7,0	5	1,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	1,9	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,6	1,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		13,4	14,3	24,5
Più di 5 anni	X	85,0	82,1	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		18,1	16,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni		19,7	19,5	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	20,5	18,7	22,4
Più di 5 anni		41,7	45,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	78,3	82,7	65,4
Reggente		4,7	6,1	5,8
A.A. facente funzione		17,1	11,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,6	4,0	8,6
Da più di 1 a 3 anni		9,0	5,0	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,9	3,6	5,7
Più di 5 anni	X	80,6	87,4	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		27,8	19,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni		13,2	11,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		2,1	8,5	10,0
Più di 5 anni	X	56,9	60,6	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:PAIC8A500G - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
PAIC8A500G	165	67,6	79	32,4	100,0
- Benchmark*					
PALERMO	20.633	79,2	5.420	20,8	100,0
SICILIA	87.168	83,4	17.308	16,6	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:PAIC8A500G - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
PAIC8A500G	-	0,0	29	19,9	64	43,8	53	36,3	100,0
- Benchmark*									
PALERMO	257	1,4	2.974	16,8	7.094	40,0	7.410	41,8	100,0
SICILIA	839	1,1	11.228	15,0	29.026	38,9	33.592	45,0	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola PAIC8A500G		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	13	22,0	9,3	8,8	8,4
Da più di 1 a 3 anni	9	15,3	13,4	11,1	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,0	7,8	10,1
Più di 5 anni	37	62,7	68,3	72,3	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC8A500G		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	7,0	10,1	13,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	6	10,5	13,0	14,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	5	8,8	10,6	10,2	11,7
Più di 5 anni	42	73,7	66,3	62,3	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
PAIC8A500G	6	2	4
- Benchmark*			
SICILIA	8	3	6
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PAIC8A500G		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	28,6	18,3	18,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,7	10,2	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,8	7,1	8,3
Più di 5 anni	5	71,4	64,2	64,6	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PAIC8A500G		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	16,3	11,3	9,9
Da più di 1 a 3 anni	3	18,8	11,8	10,0	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,8	6,7	7,4
Più di 5 anni	13	81,2	66,1	72,0	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PAIC8A500G		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	25,0	9,9	9,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,8	11,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	3,3	6,7	7,7
Più di 5 anni	3	75,0	78,0	73,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
PAIC8A500G	11	1	3
- Benchmark*			
SICILIA	15	1	12
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
- Elevata presenza di insegnanti con contratto a tempo indeterminato, soprattutto per le fasce di età 35/45 anni e 45/54 anni. - Elevato numero di insegnanti presenti nell'Istituto da oltre 10 anni, con conseguente ricaduta, in termini di stabilità, sull'organizzazione didattica. - Presenza di un buon numero di docenti con certificazioni linguistiche (su L2) e informatiche (con ECDL) alla Scuola Primaria.	- Scarsa presenza di insegnanti, in possesso di diploma di laurea, nell'ambito della Scuola dell'Infanzia. - Il numero di insegnanti a tempo indeterminato per la fascia di età < 35 anni è esiguo rispetto, soprattutto, al numero di insegnanti a tempo indeterminato con più di 55 anni. - Scarsa presenza di insegnanti specializzati stabili (insegnanti di sostegno), rispetto al numero di alunni disabili presenti. - Scarsa presenza di docenti con competenze adeguate sul versante degli adempimenti e delle formalità scolastiche.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PAIC8A500G	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
PALERMO	98,8	99,6	99,7	99,6	99,7	99,2	99,1	99,1	99,3	99,0
SICILIA	99,0	99,5	99,7	99,7	99,7	99,4	99,3	99,5	99,3	99,4
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
PAIC8A500G	96,2	98,1	100,0	100,0
- Benchmark*				
PALERMO	97,4	97,6	97,9	98,2
SICILIA	97,4	97,6	99,4	99,4
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PAIC8A500G	33,8	25,5	24,8	13,4	0,6	1,9	30,9	30,2	19,1	9,3	8,6	1,9
- Benchmark*												
PALERMO	27,9	26,7	21,7	14,5	5,3	4,0	22,9	24,6	23,1	15,7	8,2	5,5
SICILIA	24,1	26,5	21,7	16,0	6,4	5,3	20,0	24,9	22,8	17,0	8,7	6,5
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PAIC8A500G	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
PALERMO	0,4	0,2	0,2
SICILIA	0,4	0,3	0,3
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PAIC8A500G	4,0	0,6	3,1
- Benchmark*			
PALERMO	2,3	1,9	1,0
SICILIA	2,2	1,6	0,9
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PAIC8A500G	3,7	3,1	2,4
- Benchmark*			
PALERMO	2,9	2,6	1,7
SICILIA	2,7	2,3	1,6
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
-Ammissioni all'anno successivo o all'esame conclusivo del I ciclo d'istruzione del 100% degli alunni frequentanti; -Accuratezza della valutazione formale (scrutini) degli alunni per mezzo di strumenti quali: prove d'ingresso, monitoraggi infra-quadrimestrali, prove disciplinari comuni per classi parallele; -Nella S.S.I G. si registra una assenza dell'abbandono scolastico in tutto l'Istituto. -l'8,6% degli alunni del nostro Istituto ha conseguito votazione pari a 10 superando la media nazionale che si attesta al 7,9%.	-Nella Scuola Secondaria di Primo Grado si registra uno scarso supporto educativo delle famiglie nei confronti degli alunni che, di conseguenza, non sono adeguatamente aiutati a casa per raggiungere livelli adeguati di competenze; -ci sono distribuzioni anomale tra le varie fasce di livello. Infatti, una gran parte degli alunni consegue l'esame di Stato con risultati che li collocano nella fascia più bassa: il 30,9% consegue votazione pari a 6; Dal confronto con il dato medio nazionale emerge che: -il 30,9 % degli alunni del nostro Istituto ha conseguito votazione pari a 6 contro la media nazionale del 17,6%. -l'9,3% degli alunni del nostro Istituto ha conseguito votazione pari a 9 contro la media nazionale del 17,9%. Per quanto riguarda i trasferimenti si evidenzia quanto segue: -nella S.S.I G. si registra un numero di trasferimenti in entrata pari all'2,6%, in uscita pari al 3,0%. Tale fenomeno è attribuibile al fatto che molte famiglie si spostano per motivi lavorativi

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nella Scuola Primaria, dagli esiti degli scrutini si rileva il 100% degli studenti è ammesso alla classe successiva. Ciò è determinato dalla scelta di valutare tutto il processo di crescita, evitando di interrompere il percorso individuale degli alunni. Si attua, dunque, una valutazione non basata solo sui risultati oggettivi conseguiti al termine del quinquennio, bensì anche sulle evidenze di crescita individuale e personale degli alunni. Nell'istituto, inoltre, con un'analisi della situazione socio economico-culturale, compiuta dai docenti a inizio anno, si individuano gli alunni che richiedono percorsi facilitati. Nella Scuola Secondaria di I Grado il 100% degli studenti è ammesso alla classe successiva o agli esami; il 100% degli studenti ammessi è promosso. Si registra un'assenza dell'abbandono scolastico in tutte le classi della S.S.I G.. Per quanto riguarda gli esiti dell'Esame di Stato il 38,9% degli studenti raggiunge risultati alti (voti pari a 8/9/10 e 10 e lode). Le valutazioni dell'anno scolastico 2019/2020 sono scaturite da criteri stabiliti dagli OO.CC. durante il periodo di DAD in seguito alla Pandemia da COVID-19.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: PAIC8A500G - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,3	52,7	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	48,5	↓	↓	↓	n.d.
PAEE8A501N - Plesso	49,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PAEE8A501N - 2 D	45,9	↓	↓	↓	n.d.
PAEE8A501N - 2 E	58,9	↑	↑	↑	n.d.
PAEE8A501N - 2 F	47,1	↓	↓	↓	n.d.
PAEE8A501N - 2 G	56,4	↑	↑	↑	n.d.
PAEE8A501N - 2 H	41,6	↓	↓	↓	n.d.
PAEE8A502P - Plesso	47,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PAEE8A502P - 2 A	50,2	↔	↓	↓	n.d.
PAEE8A502P - 2 B	39,6	↓	↓	↓	n.d.
PAEE8A502P - 2 C	54,5	↔	↑	↑	n.d.
Riferimenti		56,3	57,2	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	55,5	↔	↔	↓	-6,1
PAEE8A501N - Plesso	57,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PAEE8A501N - 5 D	70,1	↑	↑	↑	4,7
PAEE8A501N - 5 E	57,8	↔	↔	↓	-1,5
PAEE8A501N - 5 F	57,1	↔	↔	↓	-0,9
PAEE8A501N - 5 G	46,9	↓	↓	↓	-16,9
PAEE8A501N - 5 H	50,0	↓	↓	↓	-7,9
PAEE8A502P - Plesso	52,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PAEE8A502P - 5 A	55,3	↔	↓	↓	-5,4
PAEE8A502P - 5 B	54,4	↔	↓	↓	-3,6
PAEE8A502P - 5 C	49,6	↓	↓	↓	-10,2
Riferimenti		186,4	188,1	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	181,6	↓	↓	↓	-7,0
PAMM8A501L - Plesso	181,6	n/a	n/a	n/a	n/a
PAMM8A501L - 3 A	191,3	↑	↑	↓	-1,8
PAMM8A501L - 3 B	181,3	↓	↓	↓	-11,2
PAMM8A501L - 3 C	187,1	↔	↔	↓	2,3
PAMM8A501L - 3 D	183,1	↔	↓	↓	-14,3
PAMM8A501L - 3 E	183,4	↔	↓	↓	-15,1
PAMM8A501L - 3 F	165,2	↓	↓	↓	-22,4
PAMM8A501L - 3 G	176,1	↓	↓	↓	-2,4
PAMM8A501L - 3 I	166,0	↓	↓	↓	-14,0
PAMM8A501L - 3 L	195,3	↑	↑	↓	4,4

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,0	54,8	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	50,4	↓	↓	↓	n.d.
PAEE8A501N - Plesso	53,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PAEE8A501N - 2 D	46,3	↓	↓	↓	n.d.
PAEE8A501N - 2 E	55,9	↔	↔	↔	n.d.
PAEE8A501N - 2 F	57,6	↔	↑	↑	n.d.
PAEE8A501N - 2 G	53,5	↔	↔	↓	n.d.
PAEE8A501N - 2 H	52,5	↔	↓	↓	n.d.
PAEE8A502P - Plesso	46,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PAEE8A502P - 2 A	46,7	↓	↓	↓	n.d.
PAEE8A502P - 2 B	48,6	↓	↓	↓	n.d.
PAEE8A502P - 2 C	44,9	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		52,8	53,0	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	47,2	↓	↓	↓	-11,9
PAEE8A501N - Plesso	49,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PAEE8A501N - 5 D	59,7	↑	↑	↑	-2,8
PAEE8A501N - 5 E	47,2	↓	↓	↓	-9,9
PAEE8A501N - 5 F	55,0	↔	↔	↓	-1,3
PAEE8A501N - 5 G	36,4	↓	↓	↓	-24,0
PAEE8A501N - 5 H	44,6	↓	↓	↓	-11,6
PAEE8A502P - Plesso	44,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PAEE8A502P - 5 A	46,2	↓	↓	↓	-11,4
PAEE8A502P - 5 B	48,7	↓	↓	↓	-7,9
PAEE8A502P - 5 C	39,2	↓	↓	↓	-18,6
Riferimenti		184,5	185,0	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	175,8	↓	↓	↓	-11,9
PAMM8A501L - Plesso	175,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PAMM8A501L - 3 A	177,8	↓	↓	↓	-15,5
PAMM8A501L - 3 B	190,9	↑	↑	↓	-0,4
PAMM8A501L - 3 C	180,0	↔	↓	↓	-4,4
PAMM8A501L - 3 D	168,3	↓	↓	↓	-29,2
PAMM8A501L - 3 E	184,2	↔	↔	↓	-14,5
PAMM8A501L - 3 F	166,9	↓	↓	↓	-20,6
PAMM8A501L - 3 G	171,7	↓	↓	↓	-7,2
PAMM8A501L - 3 I	146,5	↓	↓	↓	-32,1
PAMM8A501L - 3 L	189,4	↑	↑	↓	-0,9

Istituto: PAIC8A500G - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		63,0	62,0	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,1				n.d.
PAEE8A501N - Plesso	60,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PAEE8A501N - 5 D	72,0				1,7
PAEE8A501N - 5 E	48,2				-18,2
PAEE8A501N - 5 F	53,4				-13,8
PAEE8A501N - 5 G	63,4				-4,8
PAEE8A501N - 5 H	68,0				2,4
PAEE8A502P - Plesso	64,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PAEE8A502P - 5 A	68,1				0,7
PAEE8A502P - 5 B	61,6				-4,1
PAEE8A502P - 5 C	63,3				-3,1
Riferimenti		182,5	184,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	173,2				n.d.
PAMM8A501L - Plesso	173,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PAMM8A501L - 3 A	179,9				-14,8
PAMM8A501L - 3 B	172,1				-20,3
PAMM8A501L - 3 C	157,1				-29,2
PAMM8A501L - 3 D	174,5				-23,2
PAMM8A501L - 3 E	187,1				-12,2
PAMM8A501L - 3 F	164,3				-22,9
PAMM8A501L - 3 G	175,4				-2,2
PAMM8A501L - 3 I	161,4				-17,5
PAMM8A501L - 3 L	183,0				-9,0

Istituto: PAIC8A500G - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		72,5	72,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,0				n.d.
PAEE8A501N - Plesso	71,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PAEE8A501N - 5 D	78,8				-1,0
PAEE8A501N - 5 E	63,5				-12,9
PAEE8A501N - 5 F	66,8				-9,3
PAEE8A501N - 5 G	74,4				-3,7
PAEE8A501N - 5 H	72,1				-4,0
PAEE8A502P - Plesso	68,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PAEE8A502P - 5 A	70,6				-6,4
PAEE8A502P - 5 B	73,8				-2,7
PAEE8A502P - 5 C	62,8				-13,2
Riferimenti		185,2	187,4	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	182,8				n.d.
PAMM8A501L - Plesso	182,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PAMM8A501L - 3 A	200,9				3,4
PAMM8A501L - 3 B	189,2				-5,9
PAMM8A501L - 3 C	177,3				-11,6
PAMM8A501L - 3 D	177,6				-23,1
PAMM8A501L - 3 E	202,5				-0,4
PAMM8A501L - 3 F	164,5				-25,7
PAMM8A501L - 3 G	182,2				0,8
PAMM8A501L - 3 I	159,7				-22,2
PAMM8A501L - 3 L	183,6				-10,8

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PAEE8A501N - 5 D	4,6	95,4
PAEE8A501N - 5 E	52,4	47,6
PAEE8A501N - 5 F	47,6	52,4
PAEE8A501N - 5 G	6,2	93,8
PAEE8A501N - 5 H	10,5	89,5
PAEE8A502P - 5 A	16,7	83,3
PAEE8A502P - 5 B	28,6	71,4
PAEE8A502P - 5 C	22,7	77,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	24,2	75,8
Sicilia	25,8	74,2
Sud e Isole	25,7	74,3
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PAEE8A501N - 5 D	4,6	95,4
PAEE8A501N - 5 E	28,6	71,4
PAEE8A501N - 5 F	19,0	81,0
PAEE8A501N - 5 G	12,5	87,5
PAEE8A501N - 5 H	5,6	94,4
PAEE8A502P - 5 A	16,7	83,3
PAEE8A502P - 5 B	7,1	92,9
PAEE8A502P - 5 C	31,8	68,2
5-Scuola primaria - Classi quinte	16,4	83,6
Sicilia	17,5	82,5
Sud e Isole	17,2	82,8
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PAMM8A501L - 3 A	10,0	40,0	25,0	20,0	5,0
PAMM8A501L - 3 B	23,5	23,5	41,2	11,8	0,0
PAMM8A501L - 3 C	11,8	23,5	52,9	11,8	0,0
PAMM8A501L - 3 D	25,0	25,0	25,0	25,0	0,0
PAMM8A501L - 3 E	12,5	25,0	37,5	25,0	0,0
PAMM8A501L - 3 F	40,0	33,3	20,0	6,7	0,0
PAMM8A501L - 3 G	27,8	44,4	22,2	5,6	0,0
PAMM8A501L - 3 I	35,7	50,0	7,1	7,1	0,0
PAMM8A501L - 3 L	17,6	23,5	29,4	23,5	5,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	22,0	32,0	29,3	15,3	1,3
Sicilia	22,3	24,5	30,2	17,3	5,6
Sud e Isole	20,9	25,0	29,6	18,3	6,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PAMM8A501L - 3 A	30,0	30,0	30,0	5,0	5,0
PAMM8A501L - 3 B	29,4	29,4	5,9	23,5	11,8
PAMM8A501L - 3 C	23,5	35,3	35,3	5,9	0,0
PAMM8A501L - 3 D	31,2	43,8	25,0	0,0	0,0
PAMM8A501L - 3 E	12,5	50,0	25,0	6,2	6,2
PAMM8A501L - 3 F	40,0	46,7	13,3	0,0	0,0
PAMM8A501L - 3 G	44,4	16,7	33,3	5,6	0,0
PAMM8A501L - 3 I	85,7	14,3	0,0	0,0	0,0
PAMM8A501L - 3 L	23,5	35,3	23,5	11,8	5,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	34,7	33,3	22,0	6,7	3,3
Sicilia	27,8	28,6	21,7	13,1	8,7
Sud e Isole	27,3	28,4	22,5	13,1	8,7
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PAMM8A501L - 3 A	10,0	50,0	40,0
PAMM8A501L - 3 B	6,2	75,0	18,8
PAMM8A501L - 3 C	23,5	58,8	17,6
PAMM8A501L - 3 D	12,5	56,2	31,2
PAMM8A501L - 3 E	6,2	56,2	37,5
PAMM8A501L - 3 F	20,0	60,0	20,0
PAMM8A501L - 3 G	11,1	61,1	27,8
PAMM8A501L - 3 I	21,4	64,3	14,3
PAMM8A501L - 3 L	11,8	47,1	41,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	13,4	58,4	28,2
Sicilia	7,3	56,0	36,8
Sud e Isole	6,0	55,4	38,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PAMM8A501L - 3 A	0,0	25,0	75,0
PAMM8A501L - 3 B	6,2	18,8	75,0
PAMM8A501L - 3 C	11,8	47,1	41,2
PAMM8A501L - 3 D	12,5	31,2	56,2
PAMM8A501L - 3 E	6,2	12,5	81,2
PAMM8A501L - 3 F	13,3	46,7	40,0
PAMM8A501L - 3 G	0,0	33,3	66,7
PAMM8A501L - 3 I	21,4	50,0	28,6
PAMM8A501L - 3 L	5,9	29,4	64,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,0	32,2	59,7
Sicilia	10,6	29,6	59,8
Sud e Isole	9,3	29,2	61,5
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PAEE8A501N - 2 D	4	4	4	2	1	6	4	2	2	0
PAEE8A501N - 2 E	1	2	1	2	3	2	2	2	2	1
PAEE8A501N - 2 F	7	3	2	0	4	4	2	2	4	4
PAEE8A501N - 2 G	3	2	3	2	5	6	2	1	5	2
PAEE8A501N - 2 H	7	1	3	0	2	2	7	1	3	0
PAEE8A502P - 2 A	4	3	0	3	3	5	6	0	0	2
PAEE8A502P - 2 B	11	3	2	1	2	7	5	2	2	1
PAEE8A502P - 2 C	4	2	1	4	4	7	7	2	1	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PAIC8A500G	35,6	17,4	13,9	12,2	20,9	33,6	30,2	10,3	16,4	9,5
Sicilia	29,8	16,9	17,5	8,6	27,2	31,0	16,4	10,9	18,5	23,2
Sud e Isole	29,2	17,2	16,7	8,4	28,6	30,5	17,8	11,3	17,6	22,6
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PAEE8A501N - 5 D	1	4	0	11	6	2	6	5	5	4
PAEE8A501N - 5 E	7	4	3	2	6	8	3	4	1	2
PAEE8A501N - 5 F	6	4	4	1	5	9	0	4	1	6
PAEE8A501N - 5 G	9	3	3	2	1	14	2	0	2	1
PAEE8A501N - 5 H	6	5	1	4	2	7	4	3	2	1
PAEE8A502P - 5 A	7	4	5	0	4	8	5	4	2	1
PAEE8A502P - 5 B	4	3	3	2	2	6	4	0	2	2
PAEE8A502P - 5 C	10	4	3	2	3	13	4	1	3	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PAIC8A500G	32,0	19,9	14,1	15,4	18,6	44,1	18,4	13,8	11,8	11,8
Sicilia	35,1	15,1	11,4	18,0	20,4	33,9	20,1	10,7	14,8	20,4
Sud e Isole	32,6	16,2	12,3	17,7	21,1	33,5	20,4	11,6	14,8	19,7
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PAIC8A500G	9,5	90,5	7,1	92,9
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,8	89,2	14,3	85,7
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PAIC8A500G	10,4	89,6	13,2	86,8
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,4	84,6	19,2	80,8
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
PAIC8A500G	15,4	84,6	6,8	93,2
- Benchmark*				
Sud e Isole	31,9	68,1	15,6	84,4
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PAIC8A500G	9,3	90,7	17,7	82,3
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,5	81,5	24,2	75,8
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
PAIC8A500G	8,5	91,5	14,0	86,0
- Benchmark*				
Sud e Isole	26,2	73,8	17,8	82,2
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola riesce ad assicurare una variabilità contenuta tra e dentro le varie classi seconde di Scuola Primaria	1. Nella Scuola S.S.I G., i risultati nelle prove standardizzate di italiano e di matematica hanno mostrato un disallineamento dei valori dell'Istituto rispetto a quelli geograficamente prossimi: •in italiano il valore è pari a -5,95% rispetto alla media regionale; -6,9% rispetto alla media sud e isole •in matematica il valore è pari a -5,4% circa rispetto a quelli geograficamente prossimi: Sicilia e Sud e isole 2. Nella Scuola Primaria, i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica mostrano un disallineamento dei dati dell'Istituto rispetto a quelli geograficamente prossimi: •Classi II: Italiano: -7,2% rispetto alla media regionale; -8% rispetto alla media sud e isole; matematica: -10% rispetto alla media regionale; - 10,4% rispetto alla media sud e isole •Classi V: Italiano: -2,5% rispetto alla media regionale; -3,4% rispetto alla media sud e isole; matematica: -1,7% rispetto alla media regionale; - 2,6% rispetto alla media sud e isole 3. Il punteggio della scuola riferito all'indice ESCS risulta negativo con i seguenti valori: •Scuola Primaria: italiano - 5,8%; matematica -2,6%. •S.S. I G.: italiano -9,1%, che matematica -4,8%. 4. Nella Scuola Primaria il valore degli alunni collocati nel livello 1 è il seguente: -classi quinte: italiano 34,6%, matematica 42,6%. -classi seconde: italiano 51,2%, matematica 52,8%. 5. La scuola non riesce ad assicurare una variabilità contenuta tra e dentro le classi quinte di S. Primaria e le classi terze di SSIG

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra le classi è superiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in generale superiore a quella media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è inferiore all'effetto medio regionale, inoltre i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'attuazione di un curriculum verticale parzialmente agito, le prove di valutazione comuni ancora in progress e poco collaudate, unitamente al persistere di una didattica ancora prevalentemente di tipo tradizionale, non ha consentito di raggiungere livelli di competenze soddisfacenti in Italiano e Matematica da parte degli studenti della scuola. Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI di italiano e matematica e' inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità' tra le classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media per le classi seconde mentre è superiore a quella media per le classi quinte. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in generale superiore a quella media regionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
-L'Istituto ha adottato un curriculum verticale, all'interno del quale, sono declinate le conoscenze e le abilità relative alle Competenze di Cittadinanza e alle 8 Competenze Chiave Europee (Raccomandazioni del 2006). -La scuola, lavora durante la prassi didattica quotidiana su tutte le competenze richieste. In particolare, cura, oltre allo sviluppo delle competenze definite "disciplinari", le competenze trasversali: -Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche -Spirito d'iniziativa e imprenditorialità -Competenze digitali Le prime tre, nell'ordine, vengono nello specifico potenziate anche attraverso alcuni progetti curriculari di arricchimento dell'offerta formativa a cui partecipano, durante il mese di febbraio, tutti gli alunni dei tre ordini di scuola dell'istituto. -Gli insegnanti adottano vari strumenti per la rilevazione delle competenze ed elaborano criteri per valutare il livello di raggiungimento delle stesse. -Durante la DAD, gli studenti hanno acquisito adeguate competenze digitali e strategie per imparare ad apprendere. Inoltre hanno sviluppato idonee abilità allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.	-L'uso dei vari strumenti per la rilevazione delle competenze elaborati per valutare il livello di raggiungimento delle stesse, purtroppo, è ancora limitata, così come la condivisione degli strumenti e dei criteri di valutazione. -Presenza di alcuni casi di studenti che non raggiungono sufficienti competenze di Cittadinanza anche a causa del basso livello socio-economico-culturale di provenienza. - Presenza di alcuni casi di studenti che non raggiungono una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento -Assenza di criteri comuni per valutare l'acquisizione di tutte le competenze chiave europee (in particolare di quelle trasversali)

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'attuazione di un curriculum verticale parzialmente agito e l'assenza di strumenti condivisi per la valutazione delle competenze Chiave Europee (trasversali) non ha consentito una rilevazione adeguata del livello di acquisizione delle stesse. La scuola utilizza la "scheda per la certificazione delle competenze" al termine delle classi V Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di I grado, quale ausilio, per i Consigli d'Interclasse e Classe, per valutare il livello raggiunto dal singolo alunno e delineare un suo profilo in uscita, in relazione alle competenze di Cittadinanza. Durante la DAD, gli studenti hanno migliorato le proprie competenze digitali, le strategie per imparare ad apprendere e hanno inoltre sviluppato abilità di iniziativa e imprenditorialità.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
PAIC8A500G	PAEE8A501N	D	71,04	↑	↑	↑	86,96
PAIC8A500G	PAEE8A501N	E	58,97	↔	↑	↓	91,30
PAIC8A500G	PAEE8A501N	F	55,90	↔	↔	↓	88,00
PAIC8A500G	PAEE8A501N	G	47,24	↓	↓	↓	69,57
PAIC8A500G	PAEE8A501N	H	48,29	↓	↓	↓	80,95
PAIC8A500G	PAEE8A502P	A	57,49	↔	↔	↓	86,96
PAIC8A500G	PAEE8A502P	B	51,73	↓	↓	↓	80,95
PAIC8A500G	PAEE8A502P	C	50,68	↓	↓	↓	87,50
PAIC8A500G			55,58	↔	↔	↓	84,15

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				52,81	53,00	57,89	
PAIC8A500G	PAEE8A501N	D	59,98	↑	↑	↑	91,30
PAIC8A500G	PAEE8A501N	E	48,87	↓	↓	↓	73,91
PAIC8A500G	PAEE8A501N	F	55,20	↔	↔	↓	80,00
PAIC8A500G	PAEE8A501N	G	35,90	↓	↓	↓	78,26
PAIC8A500G	PAEE8A501N	H	42,56	↓	↓	↓	80,95
PAIC8A500G	PAEE8A502P	A	48,46	↓	↓	↓	86,96
PAIC8A500G	PAEE8A502P	B	49,42	↔	↓	↓	80,95
PAIC8A500G	PAEE8A502P	C	39,44	↓	↓	↓	87,50
PAIC8A500G			47,69	↓	↓	↓	82,51

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				186,44	188,09	199,14	
PAIC8A500G	PAEE8A501N	D	196,56	↑	↑	↓	91,30
PAIC8A500G	PAEE8A501N	E	170,26	↓	↓	↓	86,96
PAIC8A500G	PAEE8A501N	F	176,01	↓	↓	↓	77,27
PAIC8A500G	PAEE8A501N	G	196,49	↑	↑	↓	76,92
PAIC8A500G	PAEE8A502P	A	191,22	↑	↑	↓	78,26
PAIC8A500G	PAEE8A502P	B	175,29	↓	↓	↓	91,67
PAIC8A500G	PAEE8A502P	C	172,77	↓	↓	↓	90,00
PAIC8A500G				↔	↓	↓	84,47

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				184,52	185,02	200,13	
PAIC8A500G	PAEE8A501N	D	180,40	↔	↓	↓	91,30
PAIC8A500G	PAEE8A501N	E	159,35	↓	↓	↓	86,96
PAIC8A500G	PAEE8A501N	F	179,63	↓	↓	↓	77,27
PAIC8A500G	PAEE8A501N	G	183,17	↔	↔	↓	76,92
PAIC8A500G	PAEE8A502P	A	190,17	↑	↑	↓	78,26
PAIC8A500G	PAEE8A502P	B	174,25	↓	↓	↓	91,67
PAIC8A500G	PAEE8A502P	C	170,07	↓	↓	↓	90,00
PAIC8A500G				↓	↓	↓	84,47

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				182,51	184,43	201,64	
PAIC8A500G	PAEE8A501N	D	182,67	↔	↔	↓	91,30
PAIC8A500G	PAEE8A501N	E	163,04	↓	↓	↓	86,96
PAIC8A500G	PAEE8A501N	F	172,32	↓	↓	↓	77,27
PAIC8A500G	PAEE8A501N	G	192,63	↑	↑	↓	73,08
PAIC8A500G	PAEE8A502P	A	170,30	↓	↓	↓	78,26
PAIC8A500G	PAEE8A502P	B	172,01	↓	↓	↓	91,67
PAIC8A500G	PAEE8A502P	C	162,61	↓	↓	↓	90,00
PAIC8A500G				↓	↓	↓	83,85

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				185,21	187,42	203,33	
PAIC8A500G	PAEE8A501N	D	192,80	↑	↑	↓	91,30
PAIC8A500G	PAEE8A501N	E	171,79	↓	↓	↓	86,96
PAIC8A500G	PAEE8A501N	F	176,63	↓	↓	↓	77,27
PAIC8A500G	PAEE8A501N	G	207,53	↑	↑	↑	73,08
PAIC8A500G	PAEE8A502P	A	187,30	↔	↔	↓	78,26
PAIC8A500G	PAEE8A502P	B	180,44	↔	↓	↓	91,67
PAIC8A500G	PAEE8A502P	C	181,61	↔	↓	↓	90,00
PAIC8A500G				↔	↔	↓	83,85

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				191,70	190,54	204,14	
PAIC8A500G	PAMM8A501L	B	193,94	↔	↔		60,00
PAIC8A500G	PAMM8A501L	C	180,27	↓	↓		65,22
PAIC8A500G	PAMM8A501L	D	184,22	↓	↓		71,43
PAIC8A500G	PAMM8A501L	E	186,78	↔	↓		69,57
PAIC8A500G	PAMM8A501L	G	188,66	↔	↔		70,00
PAIC8A500G	PAMM8A501L	L	206,00	↑	↑		94,44
PAIC8A500G				↔	↔		61,29

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				184,21	184,30	202,82	
PAIC8A500G	PAMM8A501L	B	190,80	↑	↑		60,00
PAIC8A500G	PAMM8A501L	C	178,49	↓	↓		65,22
PAIC8A500G	PAMM8A501L	D	189,69	↑	↑		61,90
PAIC8A500G	PAMM8A501L	E	181,53	↔	↔		73,91
PAIC8A500G	PAMM8A501L	G	176,79	↓	↓		70,00
PAIC8A500G	PAMM8A501L	L	206,23	↑	↑		88,89
PAIC8A500G				↔	↔		60,22

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
PAIC8A500G	PAMM8A501L	B					
PAIC8A500G	PAMM8A501L	C					
PAIC8A500G	PAMM8A501L	D					
PAIC8A500G	PAMM8A501L	E					
PAIC8A500G	PAMM8A501L	G					
PAIC8A500G	PAMM8A501L	L					
PAIC8A500G							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
PAIC8A500G	PAMM8A501L	B					
PAIC8A500G	PAMM8A501L	C					
PAIC8A500G	PAMM8A501L	D					
PAIC8A500G	PAMM8A501L	E					
PAIC8A500G	PAMM8A501L	G					
PAIC8A500G	PAMM8A501L	L					
PAIC8A500G							

Punti di forza	Punti di debolezza
Dall'analisi dei dati, su un campione del 84% circa, sui risultati nelle prove INVALSI degli studenti di classe terza di S.S.I G., risulta un allineamento dei dati rispetto alla media regionale sia in italiano che nella prova di lettura di inglese. Dalla lettura dei punteggi a distanza relativi alle prove INVALSI di italiano e matematica eseguite nell'anno 2019, degli studenti usciti dalla scuola Secondaria di I Grado al termine del secondo anno di Scuola Secondaria di II Grado risulta un allineamento dei dati, sia in italiano che in matematica, rispetto alla media regionale e dei territori geograficamente prossimi. La scuola monitora, altresì, i risultati a distanza degli studenti che hanno sostenuto l'Esame di Stato nel I anno del successivo percorso di studio, al fine di acquisire	Dalla comparazione dei risultati degli studenti, tra la fine della classe V della Scuola Primaria a.s.2015/16 e la fine del terzo anno della Scuola Secondaria di I Grado a.s. 2018/19, risulta che tali dati non sono in linea sia per le prove di italiano, sia per le prove di matematica, sia per le prove di inglese (listening) rispetto all'area geograficamente prossima e nazionale. Si rileva, inoltre, dai dati del monitoraggio effettuato al termine di frequenza del I anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado che diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio nel percorso successivo). Alcune delle scuole Secondarie di Secondo Grado del

utili elementi di valutazione dell'efficacia dell'offerta formativa proposta dall' istituto.	territorio, coinvolte nella ricerca, a cui sono stati domandati i dati relativi ai risultati conseguiti dagli alunni al termine della frequenza del I anno, non ha collaborato, nonostante i ripetuti solleciti, inficiando in tal modo gli esiti della ricerca.
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I risultati degli studenti al termine del terzo anno di S.S.I G. sono più bassi rispetto alla classe V di Scuola Primaria. Ciò è dovuto sia al difficile adattamento di alcuni studenti al nuovo ordine di scuola determinato dalla maggiore richiesta di autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro scolastico, sia allo scarso supporto dato dalle loro famiglie ai figli nella costruzione del processo di autonomia. Inoltre non tutti i docenti utilizzano gli strumenti di valutazione comuni, soprattutto nel passaggio da un ordine di scuola a un altro.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,7	97,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	76,7	85,8	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,7	92,8	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	32,3	36,6	32,7
Altro	No	10,5	7,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,1	96,7	95,7

È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	79,8	87,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	89,4	93,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	26,9	30,9	30,9
Altro	No	7,7	6,9	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	92,5	94,1	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	97,7	98,7	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	64,7	69,3	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	85,7	90,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	66,2	76,5	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	49,6	63,8	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,7	93,8	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	74,4	70,3	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	69,2	66,5	57,9
Altro	No	10,5	7,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	90,4	91,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	67,3	70,7	71,8
Programmazione per classi parallele	No	68,3	77,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	86,5	91,8	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	57,7	64,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,3	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	76,0	70,0	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per	Sì	69,2	66,0	63,6

il potenziamento delle competenze				
Altro	No	7,7	6,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	89,4	91,1	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	68,9	79,5	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	83,3	87,1	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	9,8	6,8	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	94,2	92,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	64,4	75,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	76,0	84,2	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	4,8	4,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'anno scolastico 2015-2016 i docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto comprensivo, suddivisi in dipartimenti per assi culturali, hanno proceduto ad elaborare un curricolo verticale di scuola. Partendo dall'analisi approfondita dei documenti Ministeriali, hanno articolato un curricolo nel quale, vengono declinate, per anno di corso ed ordine di scuola, le abilità e le conoscenze da sviluppare, sia per quanto riguarda le discipline di studio, sia per quanto attiene alle competenze Chiave Europee e a quelle di Cittadinanza. I dipartimenti per Assi Culturali hanno altresì avviato il lavoro per la definizione dei traguardi di competenza nei diversi anni scolastici. Il curricolo viene utilizzato dagli insegnanti per la progettazione /programmazione di tutte le azioni educativo-didattiche poste in essere dall'Istituto. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro e le attività da realizzare sono in raccordo con il curricolo e il P.T.O.F. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari (S.S.I.G.) e dipartimenti per Assi culturali. La progettazione didattica è orientata allo sviluppo delle competenze disciplinari e di quelle trasversali. I docenti della Scuola Primaria	Il curricolo verticale necessita di ulteriori adattamenti ai bisogni formativi degli allievi. Nella progettazione didattica sarebbe opportuno implementare l'utilizzo, in maniera diffusa e sistematica, di strumenti che prevedano l'attuazione di compiti di realtà e delle relative rubriche valutative. Le ore di non insegnamento destinate alle attività collegiali, definite dal contratto nazionale dei lavoratori, lasciano pochi momenti ai docenti di S.S.I.G. per effettuare una programmazione condivisa periodica, per ambiti disciplinari e/o classi parallele. È ancora piuttosto diffuso l'utilizzo di una didattica trasmissiva, che privilegia negli studenti lo sviluppo di conoscenze e abilità, a scapito di una didattica per competenze. Nella S.S.I.G. mancano incontri formalizzati, per la progettazione, condivisa, di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Non sono ancora stati elaborati strumenti per la valutazione delle competenze chiave (competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

effettuano una programmazione periodica con cadenza settimanale, comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele e per tutte le discipline. I docenti della Scuola Secondaria definiscono, ad inizio anno, in sede di dipartimento, la programmazione didattico-disciplinare. Sia la Scuola Primaria che quella Secondaria dell'Istituto utilizzano la valutazione per un costante lavoro di adeguamento didattico alle diverse esigenze degli studenti, nell'ottica di una personalizzazione che possa risultare efficace. A seguito della valutazione periodica vengono realizzati progetti annuali di recupero/potenziamento delle abilità/conoscenze disciplinari, sia in assetto classe che di piccolo gruppo. Nella Scuola Primaria e in quella Secondaria di I grado, vengono somministrate in tutte le classi, due volte l'anno, anche attraverso piattaforme digitali, prove strutturate disciplinari comuni con la finalità di monitorare il percorso di apprendimento degli alunni e l'efficacia dell'azione didattica. Per le suddette prove sono stati elaborati criteri comuni per la correzione e per la valutazione degli elaborati, al fine di agevolare la comparazione dei risultati. Sono stati elaborati criteri generali condivisi per la valutazione del comportamento e per la valutazione degli apprendimenti disciplinari e predisposte griglie di valutazione per livelli. I dipartimenti per Assi Culturali hanno, altresì, avviato il lavoro per l'elaborazione di rubriche di valutazione disciplinari, realizzate, al momento, solo per le competenze in uscita negli "anni ponte": S. Infanzia/ S. Primaria- S. Primaria / S. Secondaria.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un Curriculum Verticale già a partire dall'anno scolastico 2015/16 che necessita di una revisione per renderlo ulteriormente aderente ai bisogni dell'utenza e al contesto in cui opera. La definizione dei profili di competenza da raggiungere nelle varie discipline, per anno di corso, pur essendo stata avviata, richiede un successivo lavoro di approfondimento, mentre sono da elaborare ex novo i profili di competenza in uscita relativi alle competenze chiave trasversali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il P.T.O.F. della scuola. Nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica. La programmazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti delle varie discipline e classi parallele della Scuola Primaria. La programmazione didattica della Scuola Secondaria di I Grado viene, invece, stilata in sede di dipartimento. E', inoltre, presente una unità organizzativa che si occupa di monitorare i risultati della valutazione degli studenti. L'uso di criteri comuni di valutazione e di prove strutturate e/o semi strutturate, per la verifica degli apprendimenti,

non è ancora sistematico e si riscontra, con maggiore frequenza, tra gruppi di docenti della Scuola Primaria.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	91,7	92,4	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	79,7	75,8	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,5	6,6	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	21,1	24,4	20,6
Non sono previste	No	0,8	0,2	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	97,1	95,5	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	81,7	73,3	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	4,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	19,2	22,0	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,4	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	57,9	63,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	91,7	91,5	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,5	7,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,8	13,6	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,4	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	65,4	73,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di	Sì	92,3	90,0	88,4

lezione				
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	4,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,5	12,9	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,4	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,5	95,5	94,5
Classi aperte	No	71,4	64,3	70,8
Gruppi di livello	Sì	77,4	76,7	75,8
Flipped classroom	No	30,8	34,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	20,3	23,3	32,9
Metodo ABA	No	20,3	27,2	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,3	4,9	6,2
Altro	Sì	40,6	32,5	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,2	94,2	94,1
Classi aperte	No	63,5	55,4	57,5
Gruppi di livello	Sì	82,7	79,8	79,4
Flipped classroom	No	52,9	56,3	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	14,4	18,2	23,0
Metodo ABA	No	12,5	17,7	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,7	5,5	4,3
Altro	Sì	31,7	28,8	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	10,5	12,3	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	3,8	2,5	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	57,1	53,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	21,1	19,3	18,1

Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,3	13,8	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	26,3	31,6	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	77,4	73,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	27,1	21,0	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	6,0	11,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	17,3	19,8	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	54,9	44,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	3,0	4,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	30,8	31,2	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,8	0,8	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	3,8	2,2	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,4	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	62,5	65,4	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	22,1	19,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	24,0	32,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	44,2	52,1	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	72,1	62,7	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	26,9	22,0	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,6	18,0	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	14,4	15,1	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	39,4	29,3	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	28,8	36,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	1,0	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	34,6	31,9	31,5
Lavori socialmente utili	No	1,9	2,7	3,0
Altro	No	0,0	0,2	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
L'articolazione dell'orario scolastico è abbastanza	Nei diversi plessi in cui è articolato l'Istituto

adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti così come la durata delle lezioni. La scuola, attraverso l'individuazione di figure di coordinamento, cura gli spazi laboratoriali (biblioteca, aula multimediale, laboratorio scientifico) Nel plesso che accoglie la S.S.I G., i laboratori (scientifico e aula multimediale), sono usati in modo abbastanza regolare da gruppi di docenti, sia in orario curricolare e anche extracurricolare. Quasi tutte le classi sono dotate di L.I.M. e relativo supporto didattico (computer). Altri tipi di materiali didattici specifici sono custoditi in appositi laboratori (materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.) e messi a disposizione dei docenti che ne fanno richiesta. La scuola promuove e realizza modalità didattiche innovative anche attraverso corsi di aggiornamento e di ricerca-azione con ricaduta in classe. I docenti della Scuola Primaria, riuniti in Interclasse in occasione della programmazione settimanale, si confrontano regolarmente, sulle metodologie e sulle strategie didattiche utilizzate in aula. La scuola ha elaborato un regolamento d'Istituto approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto di cui fa parte integrante il Regolamento di disciplina. Tale regolamento è diffuso anche attraverso il sito web istituzionale. In presenza di comportamenti problematici, il D.S., convoca le famiglie degli studenti, mentre gli insegnanti lavorano sul gruppo classe anche attraverso progetti curriculari di educazione alla Cittadinanza. La scuola dispone anche di uno Sportello di ascolto gestito da un OTP. Vengono altresì adottate strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, promozione della legalità e di un'etica della responsabilità, ecc....) Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola. Esistono diversi casi di frequenza irregolare degli alunni; quest'ultima viene monitorata in modo sistematico da un docente referente nominato all'uopo che attiva, ogni qualvolta se ne presenti la necessità, le azioni necessarie per cercare di arginarla. La scuola dedica particolare attenzione all'inclusione degli alunni con B.E.S. mettendo in atto strategie e attività educativo-didattiche che, nel complesso, producono risultati positivi.

comprensivo, i vari laboratori sono stati solo parzialmente utilizzati a causa di problemi legati all'interdizione dell'accesso a uno dei piani del plesso sito in corso Umberto I. Tale evento ha determinato una variazione nella destinazione d'uso dei locali adibiti a laboratorio. Per lo stesso motivo, due delle tre aule destinate alle biblioteche sono state parzialmente utilizzate per il servizio di "prestito librario". Nel corso del secondo quadrimestre, l'interruzione delle lezioni in presenza ha determinato l'inutilizzo anche delle aule adibite ad attività laboratoriali. Alla Scuola Primaria, ma in special modo alla S. Secondaria, esistono alcune classi nelle quali le relazioni (tra alunni o tra docenti ed alunni) risultano di difficile gestione. I docenti della S.S.I G. si confrontano sulle strategie/metodologie utilizzate soltanto in occasione delle riunioni di dipartimento. Le azioni e le strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali in alcuni casi non risultano efficaci.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Alcuni degli spazi laboratoriali, di cui dispone l'Istituto, non può, assolvere alla sua destinazione d'uso. Ciò crea, difficoltà per quanto riguarda l'utilizzo dei materiali e delle strumentazioni che, di solito, trovano collocazione nei suddetti spazi. La scuola incentiva l'utilizzo di metodologie didattiche innovative sia investendo sulla formazione dei docenti, sia attraverso la figura dell'animatore digitale. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti sono generalmente gestiti, anche se non sempre le modalità adottate sono efficaci.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	89,1	86,4	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	80,6	76,1	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	77,5	83,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	62,0	62,1	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	39,5	43,3	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	34,1	34,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	91,3	86,6	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	79,6	76,1	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	82,5	84,8	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	59,2	61,8	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	51,5	54,9	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	42,7	41,1	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	88,3	89,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,8	88,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	70,0	61,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	88,1	88,1	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	86,1	87,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	66,3	61,3	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	76,1	76,5	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	68,4	66,7	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	48,7	46,9	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	60,7	60,6	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	37,6	42,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	53,0	59,8	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	77,7	76,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	66,0	65,7	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	43,6	45,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	62,8	65,7	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	41,5	44,7	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	48,9	60,0	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	93,2	91,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	44,4	42,5	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,8	8,5	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	30,8	34,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	16,5	15,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	29,3	31,0	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	12,8	11,7	22,1
Altro	No	24,8	20,6	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	94,2	92,5	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,5	38,4	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	8,7	11,3	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	51,9	51,2	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	19,2	17,3	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	35,6	37,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	18,3	13,5	29,5
Altro	No	19,2	18,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	83,5	80,5	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,8	40,8	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	45,9	52,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	58,6	68,6	56,4

Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	29,3	32,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	68,4	68,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	75,9	78,4	58,0
Altro	No	11,3	10,0	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,5	84,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	34,6	40,8	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	60,6	61,6	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	73,1	82,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	33,7	35,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	77,9	73,8	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	82,7	85,6	82,0
Altro	No	12,5	10,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
-La scuola realizza attività progettuali per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità' nel gruppo dei pari attraverso metodologie innovative, con esiti positivi. -La maggior parte degli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie efficaci per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo classe. Gli stessi collaborano nella stesura dei Piani Educativi Individualizzati. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con una certa regolarità. -Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali certificati i docenti, in condivisione con la famiglia, elaborano il P.D.P. con le eventuali misure dispensative e compensative. Per gli alunni individuati dal team docenti viene redatto il P. D.P. nel quale vengono indicati percorsi personalizzati per favorire la crescita di ciascuno. -La scuola favorisce l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri attraverso il Protocollo di Accoglienza deliberato in Collegio dei docenti. -Gli studenti stranieri presenti nell'Istituto conoscono la lingua italiana, pertanto non sono previsti percorsi di lingua. -La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità che si dimostrano sempre efficaci per la crescita socio-relazionale degli alunni. -L'Istituto, ogni anno, redige il PAI che include un monitoraggio attraverso "Index for Inclusion" per verificare il raggiungimento degli obiettivi. -Gli insegnanti, in fase di elaborazione della -programmazione didattica, prevedono obiettivi minimi e attività semplificate e/o differenziate atte a favorire il processo di recupero	-Mancanza di spazi idonei per la realizzazione di attività laboratoriali. - Alcuni docenti con incarico annuale di Sostegno non sono specializzati. -La scuola si trova in un contesto socio-culturale medio-basso. Molti studenti non hanno il supporto delle famiglie le quali considerano la scuola e l'apprendimento non tra i loro obiettivi prioritari. Tali studenti sono quelli che maggiormente presentano difficoltà di apprendimento.

delle abilità di base degli studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento. -La scuola attiva progetti di recupero e potenziamento dalla duplice finalità: 1.prevenire, nelle classi I e II della Scuola Primaria, le situazioni di disagio/svantaggio, offrendo risposte ai bisogni educativi legati alle differenze nei modi di apprendere e a condizioni particolari che possono essere causa di difficoltà 2.offrire agli alunni, delle classi III, IV, V della Scuola Primaria e I, II e III della S.S.I G., in possesso di una buona preparazione di base, ulteriori possibilità di arricchimento culturale, allo scopo di ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari. -Per gli studenti con particolari attitudini, la scuola realizza progetti extracurricolari (gioco degli scacchi, orchestra didattica e orientamento musicale, orientamento formativo, potenziamento della lingua italiana, lingua e cultura del dialetto siciliano, competenze informatiche, biblioteca, competenze in lingua inglese). - Gli interventi che la scuola realizza sono efficaci per il supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento. -In funzione dei bisogni educativi, in classe si lavora spesso in gruppi di cooperative learning oppure si svolgono attività di tutoring. Tali metodologie sono abbastanza diffuse.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti tutti gli operatori della scuola nonché le famiglie, gli enti locali e diverse associazioni. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono regolarmente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti con cadenza quadrimestrale. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,0	95,7	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	78,2	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	No	93,2	94,9	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,9	79,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,9	81,5	74,6
Altro	No	11,3	9,6	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,1	96,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	79,8	81,8	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,3	93,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	76,0	78,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	72,1	76,1	71,9
Altro	No	15,4	11,5	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	62,1	61,0	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	14,7	16,8	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,3	13,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	7,4	11,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	24,2	31,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	15,8	21,3	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,2	9,0	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,2	2,6	1,5
Altro	No	20,0	13,9	12,0

Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	78,6	81,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	32,0	41,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	38,8	46,7	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	82,5	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	40,8	50,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	63,1	60,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	59,2	70,1	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	7,8	10,5	13,7
Altro	No	25,2	13,6	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
PAIC8A500G	5,0	6,3	39,2	16,2	16,8	16,8	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PAIC8A500G	51,6	48,4
PALERMO	62,0	38,0
SICILIA	61,6	38,4
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PAIC8A500G	100,0	100,0
- Benchmark*		
PALERMO	98,9	98,5
SICILIA	99,4	99,1
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola persegue la continuità educativa sia in senso verticale, con l'adozione di un curriculum unitario, sia in senso orizzontale promuovendo, con la realizzazione di attività e progetti specifici, in sinergia con altri "attori" dell'educazione (famiglia e comunità locale). A scuola è presente un Referente che si occupa di progettare le azioni per la continuità e l'orientamento. Tra le attività che vengono realizzate, per facilitare il passaggio e l'inserimento nel nuovo ordine di scuola, si citano le seguenti: - compresenza e co-gestione delle attività educativo-didattiche, durante i primi giorni dell'anno scolastico, di insegnanti di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria; - progetti destinati contemporaneamente ad alunni delle classi V di Scuola Primaria e delle classi I della S.S.I G. - attività di accoglienza nel mese di settembre per tutte le classi e ordini di scuola - attività didattiche, in corso d'anno, per gli studenti delle classi ponte dei tre ordini di scuola Al termine di ogni anno scolastico la scuola programma degli incontri tra gli insegnanti delle "classi ponte" (S. Infanzia- S. Primaria/ S. Primaria- S.S.I G.) finalizzati al passaggio di informazioni relative al profilo in uscita (in merito ai livelli di maturazione e alle competenze acquisite) degli allievi. Particolare attenzione viene dedicata, durante i colloqui, agli alunni con bisogni speciali, al fine di agevolare, il più possibile, il loro inserimento nelle classi del successivo ordine di scuola. Il progetto di Orientamento, contenuto nel P.T.O.F della scuola, prevede la realizzazione di percorsi di orientamento formativo (conoscenza di sé, dei propri interessi, delle proprie attitudini) rivolte a tutti gli alunni dei tre ordini che costituiscono l'istituto comprensivo. Per fornire un supporto, nella scelta del futuro percorso di studi viene somministrato, a tutti gli studenti delle classi III di S.S.I.G. un questionario ad inizio anno. Si programmano, inoltre, attività di orientamento informativo (presentazione dell'offerta formativa degli istituti Secondari di II Grado situati nei territori vicini, Stage orientativi...) per gli alunni delle classi III di S.S.I.G. È altresì attivo, da novembre a febbraio, per fornire un aiuto ai genitori e agli alunni uno sportello orientativo con funzione prevalentemente informativa, gestito dall'unità operativa designata alla Continuità e all'Orientamento. La scuola ha realizzato attività di	Alcune delle scuole del territorio, a cui vengono richiesti i dati relativi al monitoraggio degli esiti a distanza non risponde alla richiesta, limitando, in tal modo, la quantità di dati a disposizione per la ricerca. Il monitoraggio dell'efficacia delle azioni di orientamento necessita di implementazione.

orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali attraverso l'allestimento di workshop all'interno dell'Istituto stesso. Nell'Istituto e sul sito web istituzionale è allestita una bacheca che fornisce informazioni sulle attività di orientamento effettuate nel corso dell'anno scolastico. La scuola monitora il numero di alunni, in uscita dal primo ciclo di istruzione, che seguono il consiglio orientativo e gli esiti riportati dagli stessi nel I anno di frequenza della scuola Secondaria di Secondo Grado.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate così come, risulta consolidata da tempo, la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento informativo coinvolgono tutte le classi finali della S.S.I.G., mentre l'orientamento formativo viene rivolto a tutti gli alunni. Il monitoraggio dell'efficacia delle azioni di orientamento necessita di implementazione.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	1,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,2	8,6	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	49,2	41,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		40,8	49,2	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,0	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,8	8,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	52,0	42,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		37,3	47,2	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	31,7	30,9	30,8
>25% - 50%		40,8	35,9	37,8
>50% - 75%		19,2	21,3	20,0
>75% - 100%		8,3	12,0	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	27,5	27,9	31,3
>25% - 50%		45,1	35,3	36,7
>50% - 75%		15,7	22,2	21,0
>75% - 100%		11,8	14,6	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-------------	-------------

	PAIC8A500G	PALERMO	Regionale SICILIA	Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	11	6,5	8,6	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	711,1	4.857,3	3.682,9	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	5,7	45,6	47,1	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	18,4	18,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	24,8	27,7	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	17,6	24,2	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	30,4	34,2	42,2
Lingue straniere	No	25,6	32,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	23,2	19,9	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	28,0	36,3	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	38,4	29,9	25,4
Sport	No	16,0	13,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	16,0	13,7	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	17,6	18,2	19,9
Altri argomenti	No	28,8	20,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
-Chiara definizione della mission e degli obiettivi da	-Sensibile allineamento alle azioni di cambiamento e

raggiungere contenuti nel PTOF. -Condivisione della mission d'istituto con il Collegio dei Docenti e con il personale ATA. -Comunicazione all'esterno della mission d'istituto. -Fermezza e coerenza del D.S. nel raggiungimento degli obiettivi della mission. -Organigramma e funzioni-gramma (chiaro e completo). -Uso di strumenti di management per la pianificazione delle azioni ed il monitoraggio di attività e progetti. -Buona armonizzazione della tempistica delle attività e dei progetti extra-curricolari con le attività curricolari. -Coordinamento delle attività e dei progetti extra-curricolari con i servizi forniti dal personale A.T.A. -Adeguate predisposizione di strumenti formali per l'analisi diretta dei bisogni del territorio. -Avvio delle azioni di monitoraggio dei processi di gestione e organizzazione della scuola e completa evasione di quelli relativi all'insegnamento/apprendimento e ai rapporti esterni (scuola-famiglia). -Chiara divisione di compiti tra docenti (e tra le aree) che ricoprono incarichi di responsabilità; -Chiara divisione di compiti tra personale A.T.A. -Buona coerenza tra le scelte educative adottate nel P.T.O.F. e l'allocazione delle risorse economiche. -Buona parte delle risorse economiche si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie e strategiche per la scuola (es. attività extracurricolari di carattere trasversale; sviluppo delle competenze chiave delle Raccomandazioni del Parlamento e della Commissione Europea).	innovazione da parte del personale scolastico. - Predisposizione di documenti formali atti a dettagliare i sub- obiettivi per i diversi livelli organizzativi della scuola, con particolare riferimento all'organizzazione della didattica. -Parziale applicazione relativa alla "learning organization" all'interno della scuola; permane ancora nell'ambito del personale scolastico, una difficoltà a rendere pienamente operativa la "cultura organizzativa" nonostante che le mansioni siano ben contraddistinte e che ogni componente del personale sia in grado di far bene il proprio lavoro sotto il profilo squisitamente operativo. -E' necessario destinare maggiori risorse economiche nell'ambito dell'innovazione didattica nelle discipline di Italiano e Matematica, con particolare riferimento alla didattica per competenze e laboratoriali; - E' necessario potenziare l'allocazione delle risorse anche per progetti sportivi e per attività laboratoriali e trasversali. -E' necessario destinare maggiori risorse al supporto degli alunni svantaggiati e disagiati.
---	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola deve migliorare i processi di comunicazione esterna, secondo modelli di efficacia comunicativa e circolarità delle informazioni; la scuola, infatti, deve ancora dotarsi di un'area comunicazione, curata nel dettaglio da una unità organizzativa con tale responsabilità. E' necessario migliorare la promozione del benessere organizzativo attraverso: -una maggiore condivisione degli obiettivi da raggiungere; -una efficace gestione dei conflitti; -implementazione del personale più resistente all'innovazione.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	55,7	60,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		26,4	21,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		15,0	15,9	22,7
Altro		2,9	3,0	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,7	4,2	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PAIC8A500G		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	10,1	8,1	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	18,0	19,2	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,2	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,4	2,5	3,4
Valutazione e miglioramento	1	33,3	6,0	7,5	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	15,1	15,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,8	5,1	5,5
Inclusione e disabilità	1	33,3	17,0	18,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,6	7,0	7,1
Altro	1	33,3	14,8	15,6	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAIC8A500G		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	22,9	25,4	34,3
Rete di ambito	2	66,7	44,2	41,4	33,5
Rete di scopo	0	0,0	3,1	5,0	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,2	8,2	6,0
Università	0	0,0	3,1	1,8	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	17,6	18,2	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAIC8A500G		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	33,3	18,2	20,2	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	66,7	39,4	39,4	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,8	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	14,1	11,1	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	8,1	9,4	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	16,4	15,3	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PAIC8A500G		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,2	3,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			15,4	18,6	19,6
Scuola e lavoro			3,3	3,3	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,1	1,1	3,3
Valutazione e miglioramento	3,0	1,8	2,5	3,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			10,1	12,6	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,5	3,5	5,7
Inclusione e disabilità	2,0	1,2	12,1	15,0	19,6

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,7	4,4	6,8
Altro	166,0	97,1	17,2	19,0	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,7	2,5	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAIC8A500G		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,9	2,1	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,6	2,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	23,9	22,5	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,6	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	16,8	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,0	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	1,1	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	6,5	6,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	2,8	2,2	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,3	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,9	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,2	0,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,9	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,8	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,6	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,4	3,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,2	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,6	4,4	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,3	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,1	3,3	5,2

Altro	1	100,0	16,1	14,4	12,3
-------	---	-------	------	------	------

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAIC8A500G		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	40,7	38,2	36,7
Rete di ambito	0	0,0	4,3	13,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,2	3,2	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	17,4	21,2	21,2
Università	0	0,0	0,6	0,6	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	34,8	23,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	76,4	81,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	68,1	77,7	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	57,6	65,4	57,8
Accoglienza	Sì	77,3	81,4	74,0
Orientamento	Sì	75,9	81,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	67,4	74,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,5	97,6	96,2
Temi disciplinari	No	38,3	43,7	40,3
Temi multidisciplinari	No	39,3	44,9	37,8
Continuità	Sì	86,5	88,5	88,3
Inclusione	Sì	93,6	94,6	94,6
Altro	No	22,7	22,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	47,0	15,9	15,3	15,0

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	47,0	12,8	14,2	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	10,4	10,3	9,1
Accoglienza	1,9	11,3	9,8	8,7
Orientamento	0,6	4,5	4,9	4,3
Raccordo con il territorio	0,6	3,1	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	1,6	7,6	6,4	6,5
Temi disciplinari	0,0	8,9	9,8	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	5,8	7,2	7,1
Continuità	0,6	6,8	7,2	8,2
Inclusione	0,6	10,9	9,9	10,3
Altro	0,0	2,2	2,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
•Ricognizione dei bisogni formativi e di aggiornamento dei docenti. •Comunicazione dei contenuti formativi, da parte dei docenti formati al Collegio dei docenti. •Predisposizione di azioni di ricaduta delle iniziative di formazione nelle attività didattiche ordinarie. •Promozione di corsi di formazione su Didattica inclusiva e didattica per competenze, Valutazione delle competenze, Gestionale organizzativo, Robotica, Sicurezza sui luoghi di lavoro, che ha coinvolto oltre il 50% del corpo docente. •La scuola raccoglie i curricula, gli attestati di frequenza e partecipazione ai corsi di formazione e utilizza queste informazioni per assegnare incarichi. •Il reclutamento di risorse umane avviene sulla base delle competenze specifiche possedute e eventualmente certificate, secondo quanto riportato nei C.V. •Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la Valutazione dei Docenti è stato ritenuto adeguato dalla maggior parte dei docenti della scuola. Il valore della collaborazione emerge chiaramente all'interno dell'I.C. Ficarazzi. Il coinvolgimento del personale docente riguarda principalmente la partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro formalizzati, su determinati argomenti ritenuti rilevanti per la scuola: •Criteri comuni per la valutazione degli studenti •Curricolo verticale •Competenze in ingresso e in uscita •Accoglienza •Orientamento •Raccordo con il territorio •Piano Triennale dell'Offerta Formativa •Temi disciplinari e multidisciplinari I gruppi di lavoro variano nel numero a seconda della finalità e degli obiettivi. Risultano sistematiche le riunioni dei: - Consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe; - staff ristretto del D.S.; -gruppo operativo di progetto (G.O.P.); -gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.); - dipartimenti disciplinari; -gruppo di coordinatori di classe e d'interclasse; -N.I.V. (Nucleo Interno di Valutazione); -gruppi di lavoro spontanei; -comitato di valutazione. La scuola mette a disposizione dei docenti l'area riservata del sito istituzionale per la condivisione di strumenti e materiali per la progettazione didattica e documenti per gli	•Da potenziare le attività formative relative alle seguenti macro tematiche: Le buone pratiche a scuola Learning Organization. Le metodologie didattiche, ricerca-azione, innovazione didattica. Le ICT per la didattica. Inclusione e integrazione. Gestione delle situazioni problematiche. •Non adeguata ricaduta delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola - Mancanza di un database finalizzato all'identificazione delle competenze presenti a livello di singoli individui e dell'intera istituzione a cui far capo per l'attribuzione degli incarichi. -Tempi ristretti per i lavori di gruppo; - Fruizione, da parte del personale della scuola, parzialmente adeguata, del sito istituzionale della scuola e dell'area riservata, in particolare quale strumento utile sia per la condivisione dei documenti sia per la circolarità delle informazioni.

adempimenti relativi alla funzione docente. Il lavoro di gruppo è spesso finalizzato alla produzione di materiali e/o esiti utili alla scuola e pertanto condivisi con il resto della comunità docente.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto comprensivo di Ficarazzi è molto attento ai bisogni formativi dei docenti e propone iniziative formative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per i docenti. Le proposte formative sono tutte di ottima qualità e la maggioranza dei docenti esprime piena soddisfazione per la formazione ricevuta. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		7,2	3,7	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		16,7	21,5	20,4
5-6 reti		3,6	3,5	3,5
7 o più reti		72,5	71,2	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------	-------------------------

			SICILIA	
Mai capofila		68,1	67,9	72,6
Capofila per una rete	X	21,7	22,1	18,8
Capofila per più reti		10,1	10,0	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	84,5	80,1	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	42,1	39,7	32,4
Regione	0	11,7	11,3	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	14,2	10,4	14,5
Unione Europea	0	9,0	6,8	4,0
Contributi da privati	0	3,4	2,5	3,7
Scuole componenti la rete	2	19,6	29,3	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,3	9,6	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,5	7,2	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	69,6	66,9	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,5	4,1	4,6
Altro	0	17,1	12,3	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	------------------------------------	-------------------------

Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	4,5	6,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	2	6,3	5,3	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	23,2	24,3	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,6	6,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,3	2,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,9	3,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	20,5	14,3	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,3	7,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,0	1,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	1,6	4,1	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,5	3,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	11,5	9,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,5	4,5	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,4	1,5	1,3
Altro	0	5,0	5,4	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	44,6	54,9	46,3
Università	No	59,0	55,6	64,9
Enti di ricerca	No	13,7	13,3	10,8
Enti di formazione accreditati	No	34,5	42,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	25,9	26,2	32,0
Associazioni sportive	No	68,3	70,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	66,2	68,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	52,5	58,2	66,2
ASL	No	54,0	52,3	50,1
Altri soggetti	No	25,2	23,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	33,1	39,1	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	48,5	50,0	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	60,3	61,4	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	41,9	42,7	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	13,2	16,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	25,0	34,5	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	61,0	55,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	50,0	54,1	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	11,8	16,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	9,6	12,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	24,3	27,5	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	72,8	69,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	51,5	52,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	14,7	18,5	19,0
Altro	No	15,4	15,0	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	4,7	19,5	23,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		42,3	61,0	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		5,0	5,5	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PAIC8A500G	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	97,2	99,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	51,1	62,7	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	73,8	76,5	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	59,6	59,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	99,3	99,6	98,5
Altro	Sì	24,1	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
•La scuola, durante quest'anno scolastico, ha attivato accordi di rete con diverse scuole del primo ciclo d'istruzione, per promuovere percorsi di formazione e progettazione condivisa. •I rapporti con l'Amministrazione comunale sono stati indirizzati: -a risolvere problemi di natura logistica degli edifici scolastici. -a condividere iniziative relative ai percorsi di cittadinanza e legalità. •La scuola ha ricercato e ottenuto la collaborazione di soggetti esterni che hanno permesso di arricchire l'offerta formativa con interventi che hanno avuto una ricaduta positiva su vari stakeholder. -L'Istituto Comprensivo di Ficarazzi è aperto alla collaborazione con le famiglie e gli altri enti del territorio, per accogliere suggerimenti e reclami provenienti dagli stessi finalizzati al miglioramento continuo; -Contatto stretto e proficuo con le famiglie degli studenti, per informare i genitori dell'andamento didattico dei loro figli e per renderli partecipi delle attività della scuola e coinvolgerli nel processo di crescita e di rinnovamento dell'istituzione scolastica; -Nel Piano Annuale delle Attività sono state programmate occasioni di incontro tra i docenti e le famiglie degli alunni che hanno fatto registrare una buona partecipazione.	•Vanno potenziate le relazioni programmatiche e progettuali con gli enti pubblici e gli altri stakeholder presenti nel territorio. -Necessità di coinvolgimento delle famiglie nell'azione di presentazione e messa in opera del "Patto di Corresponsabilità Educativa" e nel "Regolamento d'Istituto"; -Maggiore cura della circolarità delle informazioni; -Maggiore partecipazione alla vita della scuola;

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Sia pure con margini di miglioramento la scuola presenta una situazione di integrazione con il territorio e di rapporti con le famiglie nel complesso positiva.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Diminuire del 10% la quota di alunni (40%) licenziati con voto pari al 6 portando il dato al 30%.

Traguardo

Uso accurato e sistematico della Rubrica di Valutazione Comune per favorire una "valutazione autentica" in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Analisi e revisione del curricolo verticale, definendo collegialmente gli obiettivi e i traguardi di apprendimento in Italiano e Matematica.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di prove strutturate, condivise in senso verticale, per l'Italiano e la Matematica, per anni di corso e diversi ordini di scuola.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire un'esatta corrispondenza tra risultati d'apprendimento e livello di competenza acquisita dagli studenti (Rubrica di valutazione)

4. Ambiente di apprendimento

Utilizzare in tutte le classi le TIC, per migliorare le tecniche didattiche ed i suoi esiti, soprattutto in relazione all'Italiano e la Matematica.

5. Ambiente di apprendimento

Implementare l'uso dei laboratori scientifici, l'uso delle nuove tecnologie, l'uso della biblioteca e l'approfondimento letterario.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'orientamento dell'istituto persegue obiettivi di miglioramento continuo, innovazione e qualità dei servizi in relazione al P.O.F./P.T.O.F

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Apertura al territorio e attenzione ai bisogni degli alunni e degli stakeholder.

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzazione dipartimentale della scuola in senso verticale; monitoraggio dei processi e dei risultati con metodologie di school-management.

Priorità

Aumentare i voti di rendimento scolastico in Italiano e Matematica alla Scuola Sec. di I Grado portandoli rispettivamente dal 6,8 e dal 6,7 al 7.

Traguardo

Uso accurato e sistematico della Rubrica di Valutazione Comune per favorire una "valutazione autentica" in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Analisi e revisione del curricolo verticale, definendo collegialmente gli obiettivi e i traguardi di apprendimento in Italiano e Matematica.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di prove strutturate, condivise in senso verticale, per l'Italiano e la Matematica, per anni di corso e diversi ordini di scuola.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire un'esatta corrispondenza tra risultati d'apprendimento e livello di competenza acquisita dagli studenti (Rubrica di valutazione)

4. Ambiente di apprendimento

Utilizzare in tutte le classi le TIC, per migliorare le tecniche didattiche ed i suoi esiti, soprattutto in relazione all'Italiano e la Matematica.

5. Ambiente di apprendimento

Implementare l'uso dei laboratori scientifici, l'uso delle nuove tecnologie, l'uso della biblioteca e l'approfondimento letterario.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'orientamento dell'istituto persegue obiettivi di miglioramento continuo, innovazione e qualità dei servizi in relazione al P.O.F./P.T.O.F

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Apertura al territorio e attenzione ai bisogni degli alunni e degli stakeholder.

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzazione dipartimentale della scuola in senso verticale; monitoraggio dei processi e dei risultati con metodologie di school-management.

Priorità

Livellare i risultati scolastici degli ordini di scuola, usando la Rubrica di Valutazione Comune e diminuendo il GAP sotto n. 1 punto percentuale.

Traguardo

Uso accurato e sistematico della Rubrica di Valutazione Comune per favorire una "valutazione autentica" in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Analisi e revisione del curricolo verticale, definendo collegialmente gli obiettivi e i traguardi di apprendimento in Italiano e Matematica.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di prove strutturate, condivise in senso verticale, per l'Italiano e la Matematica, per anni di corso

e diversi ordini di scuola.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire un'esatta corrispondenza tra risultati d'apprendimento e livello di competenza acquisita dagli studenti (Rubrica di valutazione)

4. Ambiente di apprendimento

Utilizzare in tutte le classi le TIC, per migliorare le tecniche didattiche ed i suoi esiti, soprattutto in relazione all'Italiano e la Matematica.

5. Ambiente di apprendimento

Implementare l'uso dei laboratori scientifici, l'uso delle nuove tecnologie, l'uso della biblioteca e l'approfondimento letterario.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'orientamento dell'istituto persegue obiettivi di miglioramento continuo, innovazione e qualità dei servizi in relazione al P.O.F./P.T.O.F

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Apertura al territorio e attenzione ai bisogni degli alunni e degli stakeholder.

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzazione dipartimentale della scuola in senso verticale; monitoraggio dei processi e dei risultati con metodologie di school-management.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Miglioramento, dell' 8% circa, dei risultati delle classi II della Scuola Primaria, passando rispettivamente dall'attuale 40% al 48% nelle prove di italiano e dal 34% al 42% nelle prove di matematica.

Traguardo

Raggiungimento di livelli di performance, nella Scuola Primaria, che si attestino il piu' possibile vicino alla media regionale e/o sud e isole.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Analisi e revisione del curricolo verticale, definendo collegialmente gli obiettivi e i traguardi di apprendimento in Italiano e Matematica.

2. Ambiente di apprendimento

Utilizzare in tutte le classi le TIC, per migliorare le tecniche didattiche ed i suoi esiti, soprattutto in relazione all'Italiano e la Matematica.

3. Ambiente di apprendimento

Implementare l'uso dei laboratori scientifici, l'uso delle nuove tecnologie, l'uso della biblioteca e l'approfondimento letterario.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'orientamento dell'istituto persegue obiettivi di miglioramento continuo, innovazione e qualità dei servizi in relazione al P.O.F./P.T.O.F

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzazione dipartimentale della scuola in senso verticale; monitoraggio dei processi e dei risultati con metodologie di school-management.

Priorità

Miglioramento, dell' 2,5% circa, dei risultati delle

Traguardo

Raggiungimento di livelli di performance, nella

classi V della Scuola Primaria, passando rispettivamente dall'attuale 53,9% al 56,4% nelle prove di italiano e dal 41,7% al 44,2% nelle prove di matematica.

Scuola Primaria, che si attestino il più possibile vicino alla media regionale e/o sud e isole.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Analisi e revisione del curricolo verticale, definendo collegialmente gli obiettivi e i traguardi di apprendimento in Italiano e Matematica.

2. Ambiente di apprendimento

Utilizzare in tutte le classi le TIC, per migliorare le tecniche didattiche ed i suoi esiti, soprattutto in relazione all'Italiano e la Matematica.

3. Ambiente di apprendimento

Implementare l'uso dei laboratori scientifici, l'uso delle nuove tecnologie, l'uso della biblioteca e l'approfondimento letterario.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'orientamento dell'istituto persegue obiettivi di miglioramento continuo, innovazione e qualità dei servizi in relazione al P.O.F./P.T.O.F

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzazione dipartimentale della scuola in senso verticale; monitoraggio dei processi e dei risultati con metodologie di school-management.

Priorità

Miglioramento del 6% circa (+12), dei risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate per le classi III di S.S.I G. passando dall'attuale 175 su 200 (indice ESCS) a 186 su 200 (indice ESCS)

Traguardo

Raggiungimento di livelli di performance, nella Scuola Secondaria di Primo Grado che si attestino il più possibile vicino alla media regionale e/o sud e isole.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Analisi e revisione del curricolo verticale, definendo collegialmente gli obiettivi e i traguardi di apprendimento in Italiano e Matematica.

2. Ambiente di apprendimento

Utilizzare in tutte le classi le TIC, per migliorare le tecniche didattiche ed i suoi esiti, soprattutto in relazione all'Italiano e la Matematica.

3. Ambiente di apprendimento

Implementare l'uso dei laboratori scientifici, l'uso delle nuove tecnologie, l'uso della biblioteca e l'approfondimento letterario.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'orientamento dell'istituto persegue obiettivi di miglioramento continuo, innovazione e qualità dei servizi in relazione al P.O.F./P.T.O.F

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzazione dipartimentale della scuola in senso verticale; monitoraggio dei processi e dei risultati con metodologie di school-management.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Un'analisi attenta dei risultati d'apprendimento a livello della valutazione quadrimestrale, in seno ai

consigli d'interclasse e classe, rivela una disequilibrata distribuzione degli alunni nelle fasce di rendimento, dovuta anche alla rivisitazione dei criteri di valutazione elaborati dal Collegio dei Docenti, per effetto della DAD in seguito alla Pandemia da Covid-19. Considerate le notevoli difficoltà dovute al nuovo approccio di studio digitale, tali criteri hanno dato maggiore rilievo agli aspetti di partecipazione degli alunni alla DAD, offrendo un quadro che non corrisponde ai reali livelli di apprendimento disciplinari. L'Istituto si pone pertanto come obiettivo il miglioramento dei livelli di performance.